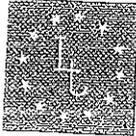


M618



IGETECMA s.a.s.

Istituto Sperimentale di Geotecnica e Tecnologia dei Materiali
Concessione Ministeriale D.M. 54143 del 7/11/05

Rapporto di Prova n°014/11/S

SETTORE: Geofisica – Multichannel Acquisition of Surface Waves

COMMITTENTE:

D.L.: Geol. F. Corti

CANTIERE: Bargino, S.Casciano (FI)

RIFERIMENTO: R.P.E. n°09/11

Indice:

- 1 Scopo del lavoro
- 2 MASW (Multichannel Analysis of Surface Waves)
 - 2.1 Principi teorici
 - 2.2 Acquisizione ed elaborazione
- 3 Presentazione dei dati
- 4 Normativa sismica e calcolo del Vs30
- 5 Risultati dell'elaborazione
- 6 Caratteristiche della strumentazione

Il Direttore del Laboratorio
Ing. F. Politi

Il Tecnico
Geol. L. Gambassi

IGETECMA s.a.s. - Via Delle Pratella 18/20 - 50056 - Montelupo F.no (FI)

Tel. 05711738160 - Fax 0557320415

Iscr. Trib. FI 69963 - CCIAA FI 462056 - P.I. e C.E. 04576560488 - www.igetecma.it

LABORATORIO ASSOCIATO A.L.G.I.

1 Scopo del lavoro

Per conto dei _____ e con la D.L. del Geol. Geol. F. Corti, è stata eseguita una indagine *Multichannel Acquisition of Surface Waves* (MASW) finalizzata al calcolo del parametro Vs30, in località Bargino, Comune di S.Casciano (FI). L'ubicazione è stata decisa in accordo con la D.L.

2 MASW (Multichannel Analysis of surface waves)

2.1 Principi teorici

La tecnica MASW si basa sulla registrazione e lo studio della curva di dispersione delle onde superficiali, il cui contributo predominante è caratterizzato dalle onde di Rayleigh che sono onde di superficie che si producono per riflessione di onde S (di taglio) alla superficie. Se il mezzo è omogeneo hanno velocità di fase pari al 92% di quella delle onde S che le hanno generate, altrimenti sono dispersive. I punti investiti da un'onda di Rayleigh si muovono descrivendo ellissi in modo retrogrado rispetto al moto dell'onda. L'ampiezza delle ellissi diminuisce con la distanza dalla superficie ovvero con la profondità.

Partendo dall'assunzione di una variazione della velocità delle onde sismiche con la profondità (terreno stratificato orizzontalmente) il terreno, agendo da filtro, separa le varie componenti dell'onda di volume caratterizzate ciascuna da diversa velocità di propagazione (velocità di fase) e da diversa lunghezza d'onda. Tale comportamento delle onde si chiama dispersione e proprio sull'analisi della curva di dispersione delle onde di Rayleigh si basa la tecnica MASW per ottenere il profilo di velocità delle onde di taglio (Vs) con la profondità. Grazie a queste proprietà, una metodologia che utilizza le onde superficiali può fornire informazioni sulle variazioni delle proprietà elastiche dei materiali prossimi alla superficie al variare della profondità. La velocità delle onde S (Vs) è il fattore dominante che governa le caratteristiche della dispersione delle onde superficiali. Nella tecnica d'indagine MASW la profondità di investigazione è, in linea teorica, correlata alla lunghezza del profilo e inversamente correlata alla frequenza propria dei sensori usati, mentre la risoluzione verticale è direttamente correlata al numero di sensori utilizzati per registrare il campo d'onda sismico. Il limite principale del metodo è l'assunzione che siano minime le variazioni orizzontali dei parametri geofisici al di sotto dei sensori. Il maggior pregio è nella possibilità di ottenere buoni dati anche in condizioni in cui risulta difficile l'acquisizione diretta delle onde di taglio.

2.2 Acquisizione ed elaborazione

L'acquisizione dei dati è stata effettuata con un allineamento di 24 geofoni verticali con spaziatura di 2.5 m, per totali 57.5 m. Sono state utilizzate 4 registrazioni con offset (distanza

fra il punto di scoppio ed il geofono più vicino) compreso tra 0 m e 15 m, eseguite da entrambi i lati dell'allineamento.

Le enèrgizzazioni, per ogni postazione, sono state ripetute e sommate fino ad ottenere un sismogramma con un buon rapporto segnale rumore

La fase di elaborazione consiste nell'ottenere la curva di dispersione relativa ad ogni registrazione, ovvero la trasformazione delle serie temporali nel dominio della frequenza F e del numero d'onda K. Sullo spettro Frequenza (Hz) - Velocità di Fase (m/s) vengono individuati i punti di massimo spettrale di energia che consentono di risalire alla curva di dispersione delle onde di Rayleigh.

La velocità delle onde S viene stimata su un modello di strati del terreno il quale viene implementato con un processo iterativo fino a trovare la combinazione finale di velocità delle onde di taglio e spessori degli strati, tale da minimizzare gli scarti fra la curva di dispersione calcolata sul modello e quella misurata sullo spettro della dispersione delle onde superficiali. Essendo questo tipo di elaborazione un procedimento inverso, esso risente di tutti i problemi e delle limitazioni dovute alla convergenza dei metodi iterativi ed alla non unicità delle soluzioni.

Materiale	V P m/sec	V SH m/sec	
		VP/VS 1.9 - 3.5	VP/SH 1.9 - 3.5
Detrito superficiale alterato	300 - 600	86 - 158	171 - 316
Ghiaia, pietrisco, sabbia asciutta	500 - 900	143 - 263	257 - 474
Sabbia bagnata	600 - 1800	171 - 316	514 - 947
Argilla	900 - 2700	257 - 474	771 - 1421
Acqua	1430 - 1680	-	-
Arenaria	1800 - 4000	514 - 947	1143 - 2105
Scisti argillosi	2500 - 4200	714 - 1316	1200 - 2211
Calcare	2000 - 6000	571 - 1053	1714 - 3158
Sale	4200 - 5200	1200 - 2211	1486 - 2737
Granito	4000 - 6000	1143 - 2105	1714 - 3158
Rocce metamorfiche	3000 - 7000	857 - 1579	2000 - 3684

Tabella I - Velocità dei principali materiali.

3. Presentazione dei dati

Nella presente relazione vengono forniti i seguenti elaborati:

- ubicazione delle indagini

- profilo medio di velocità delle onde di taglio (V_s) con la profondità
- profilo di velocità delle onde di taglio (V_s) con la profondità per ciascuna registrazione eseguita
- registrazioni di campagna
- curve di dispersione F-k, per ciascuna registrazione eseguita

4 Normativa sismica e calcolo del parametro V_{s30}

L'Ordinanza P.C.M. n°3274/03 istituisce diverse categorie di profilo stratigrafico del suolo di fondazione ai fini della definizione dell'azione sismica di progetto. Tali categorie vengono definite in base al calcolo del parametro V_{s30} che è dato da:

$$V_{s30} = 30 / \sum_{i=1,N} (h_i / V_i)$$

dove h_i e V_i indicano lo spessore (in metri) e la velocità delle onde di taglio SH (in m/sec.) dello strato i -esimo, per un totale di N strati presenti nei 30 m superiori.

Categorie di Suolo di Fondazione	V_{s30} m/s	$N_{spt} - C_u$
A Ammassi rocciosi affioranti o terreni molto rigidi caratterizzati da valori di V_{s30} superiori a 800m/s, eventualmente comprendenti in superficie uno strato di alterazione, con spessore massimo pari a 3 m.	$V_{s30} > 800$	
B Rocce tenere e depositi di terreni a grana grossa molto addensati o terreni a grana fine molto consistenti con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di V_{s30} compresi tra 360 m/sec e 800 m/sec (ovvero $N_{spt30} > 50$ nei terreni a grana grossa e $c_u > 250$ kPa nei terreni a grana fine)	$360 < V_{s30} < 800$	$N_{spt} > 50$ $C_u > 250$ kPa
C Depositati di terreni a grana grossa mediamente addensati o di terreni a grana fina scarsamente consistenti, con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di V_{s30} compresi tra 180 m/sec e 360 m/sec (ovvero $15 < N_{spt} < 50$ nei terreni a grana grossa e $70 < c_u < 250$ kPa nei terreni a grana fina)	$180 < V_{s30} < 360$	$15 < N_{spt} < 50$ $70 < C_u < 250$ kPa
D Depositati di terreni a grana grossa scarsamente addensati o a grana fina scarsamente consistenti, con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di V_{s30} inferiori a 180 m/sec (ovvero $N_{spt} < 15$ nei terreni a grana grossa e $c_u < 70$ kPa nei terreni a grana fina).	$V_{s30} < 180$	$N_{spt} < 15$ $C_u < 70$ kPa
E Terreni dei sottosuoli di tipo C o D per spessore non superiore a 20 m, posti sul substrato di riferimento con $V_s > 800$ m/sec.	$V_{s30} < 360$	

<p style="text-align: center;">S1</p> <p>Depositi costituiti da Vs30 inferiori a 100m/s (ovvero $10 < c_u < 20$ kPa), che includono uno strato di almeno 8 m di terreni a grana fine di bassa consistenza, oppure che includono almeno 3 m di torba o di argille altamente organiche</p>	$V_{s30} < 100$	$10 < C_u < 20$ kPa
<p style="text-align: center;">S2</p> <p>Depositi di terreni suscettibili a liquefazione, di argille sensitive, o qualsiasi altra categoria di terreno non classificabile nei tipi precedenti.</p>		

Tabella II – Categorie di suolo di fondazione

5 Risultati dell'elaborazione

Nel caso presente la tecnica MASW è stata scelta per l'impossibilità di effettuare buone registrazioni dirette delle onde di taglio a causa di forti rumori legati all'attività antropica in prossimità della zona in esame.

Le curve di dispersione ricavate dalle registrazioni sono state elaborate separatamente e i profili verticali di velocità delle onde di taglio derivanti sono stati mediati fra loro per ottenere la curva che descrive l'andamento della Velocità delle onde S con la profondità: questo procedimento è stato effettuato per minimizzare gli errori dovuti a possibili variazioni laterali lungo il profilo.

Il valore di Vs30 calcolato nella presente indagine è 374 m/s: per le litologie, gli spessori ed i contrasti di velocità presenti, il sito rientra nella Categoria B dei suoli di fondazione.

Si ricorda che i calcoli per l'attribuzione della categoria sono stati effettuati dal piano campagna ed un'eventuale asportazione dei materiali superficiali tenderebbe ad aumentare il valore del parametro Vs30, in quanto verrebbe ridotto lo spessore dei terreni a bassa velocità.

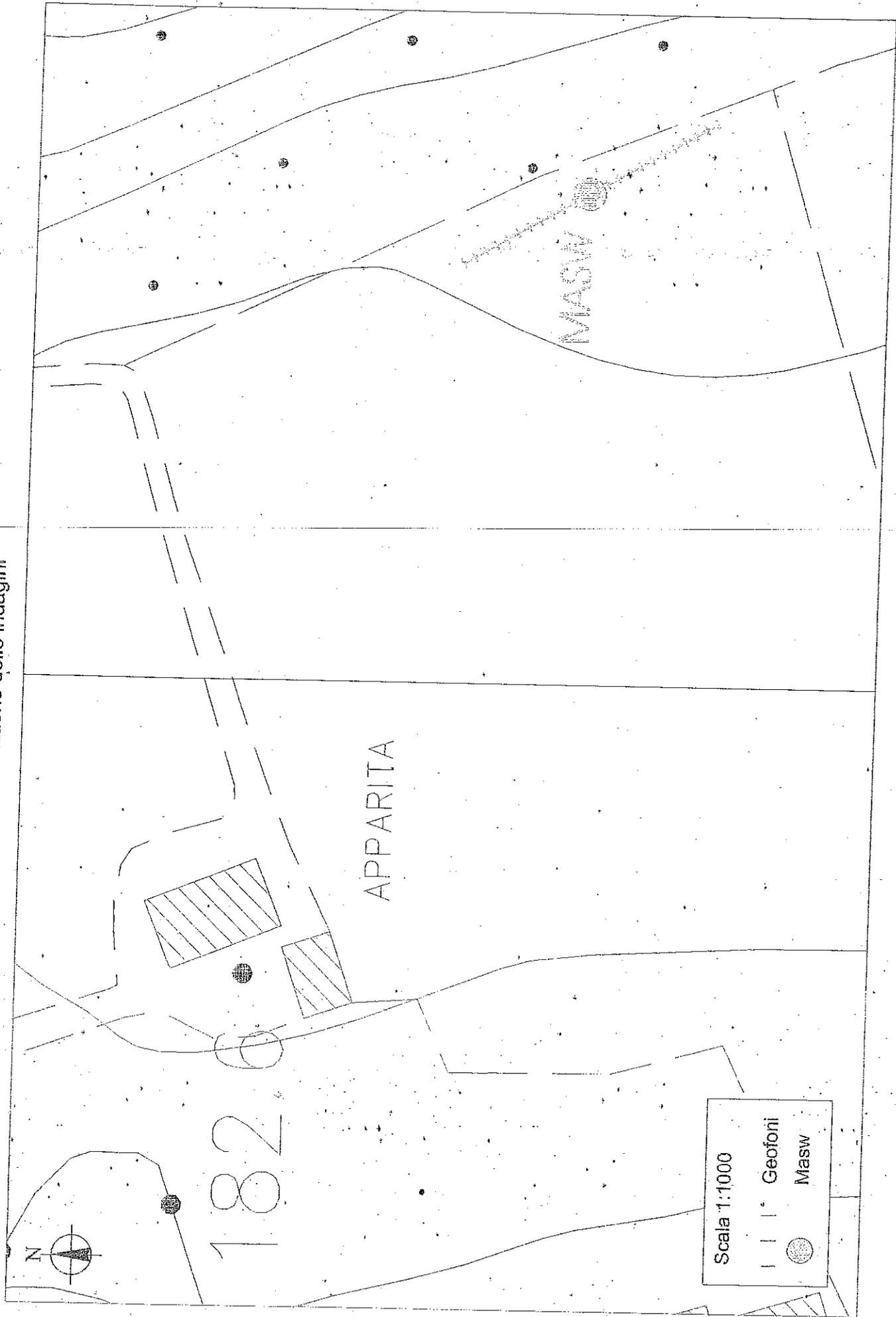
6 Caratteristiche della strumentazione

Il sistema di acquisizione usato nella presente campagna d'indagini è composto da un sistema modulare della Geometrics così configurato:

Sismografo GEODE 48 canali (2 moduli a 24 canali) con Controller Stratavisor NZC:

- risoluzione segnale A/D 24 bit;
- escursione dinamica 144 dB, 110 dB istantanea a 2 ms;
- passo di campionamento da 0.02 a 16 ms indipendente dal tempo d'acquisizione;
- fino a 64.000 campioni per traccia;
- distorsione 0,0005% a 2ms, 1,75 – 208 Hz;
- amplificazione del segnale da 0 a 36 dB;
- filtri anti-aliasing analogici a 90 dB della frequenza di Nyquist;
- filtri digitali in acquisizione di low-cut, high-cut e notch con pendenza di 24-48 dB/oct;

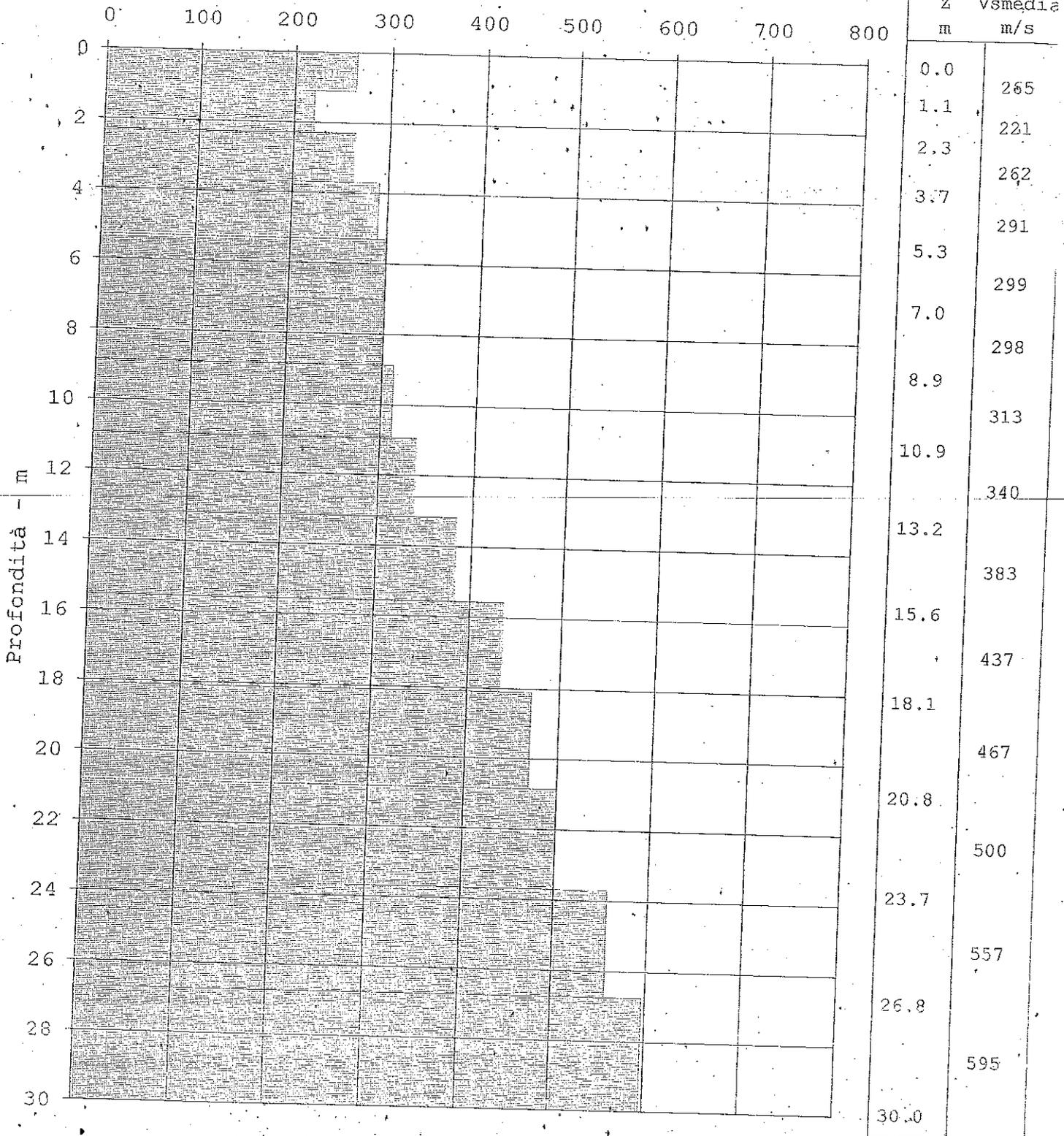
Ubicazione delle indagini



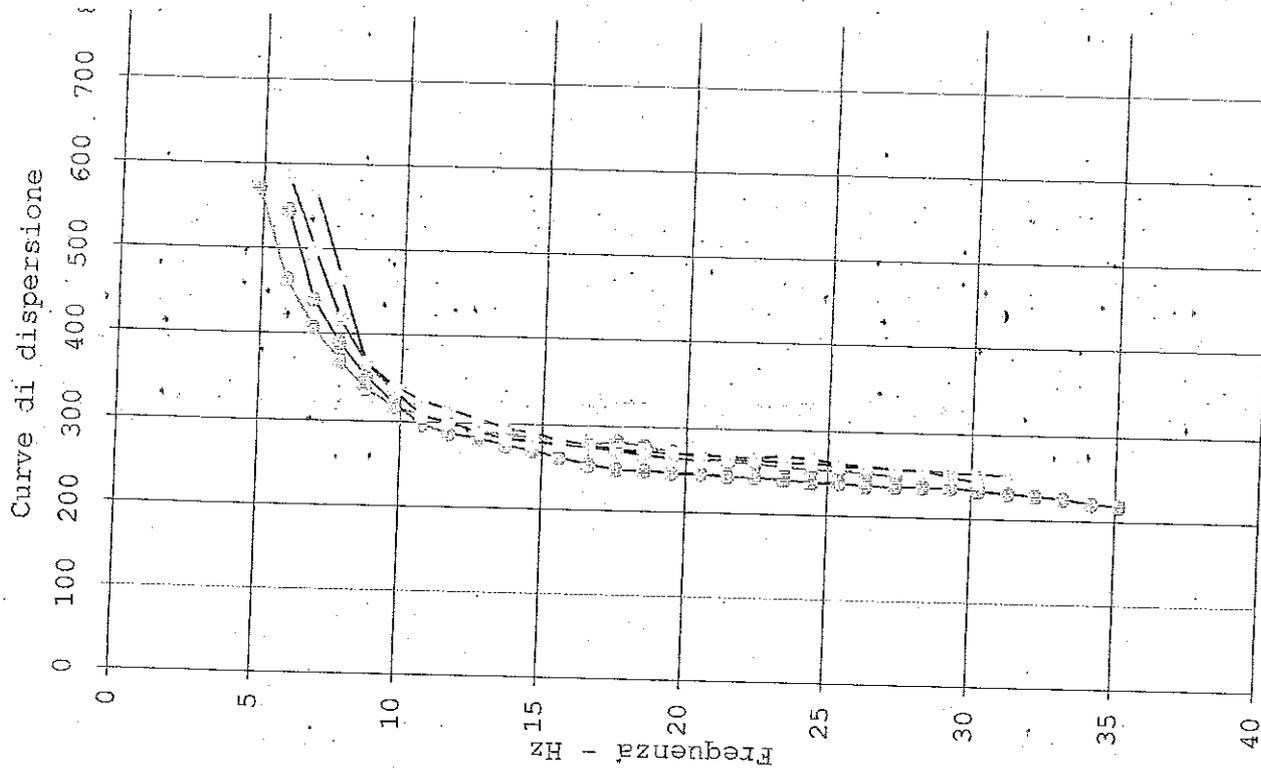
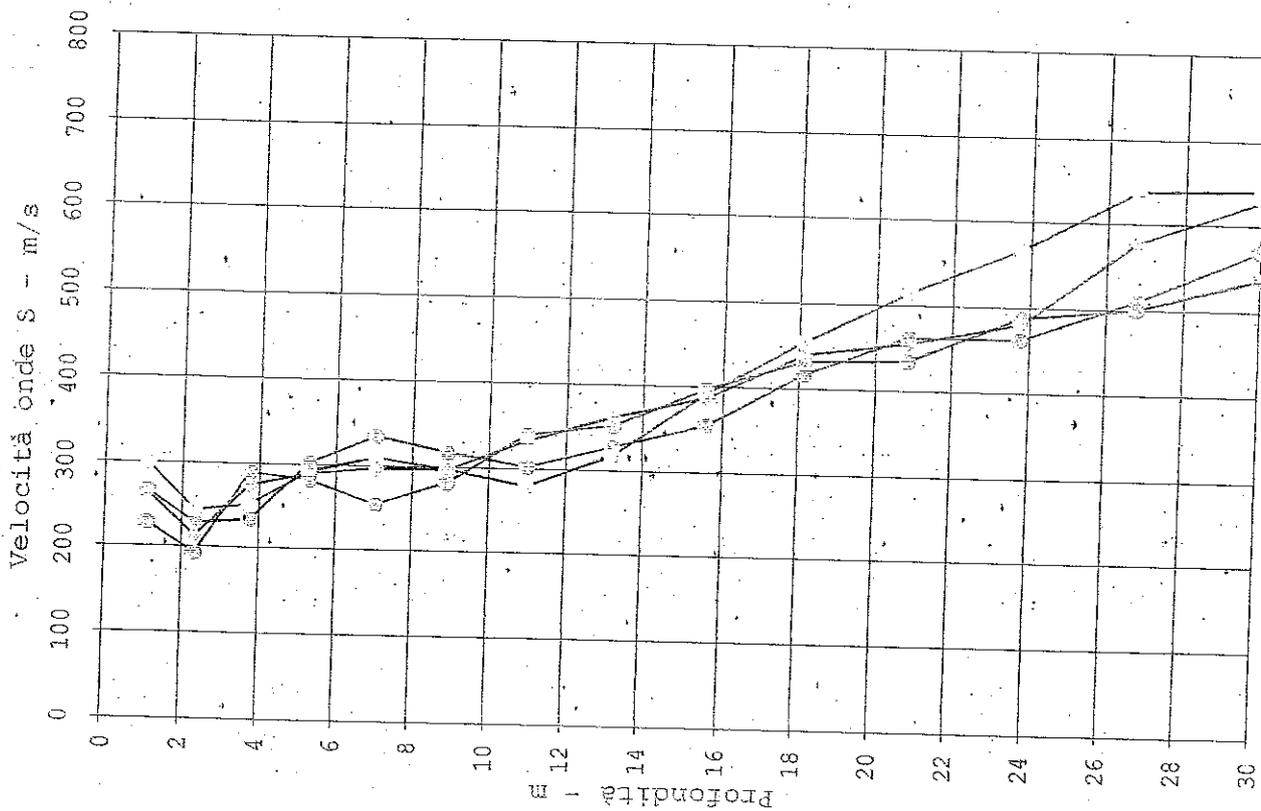
Rapporto di prova n°014/11/S

- precisione trigger in sommatoria 1/32 del passo di campionamento;
 - pre-trigger fino a 4096 campioni, delay sino a 1.000 ms;
 - salvataggio dati in formato SEG-2 su hard-disk incorporato;
 - 24 geofoni verticali con frequenza propria di 4.5 Hz;
 - sistema di starter (trigger) mediante accelerometro;
 - energizzazione mediante mazza da 5 Kg, minibang calibro 8, grave da 30/60 kg.
-
-

Velocità onde S - m/s



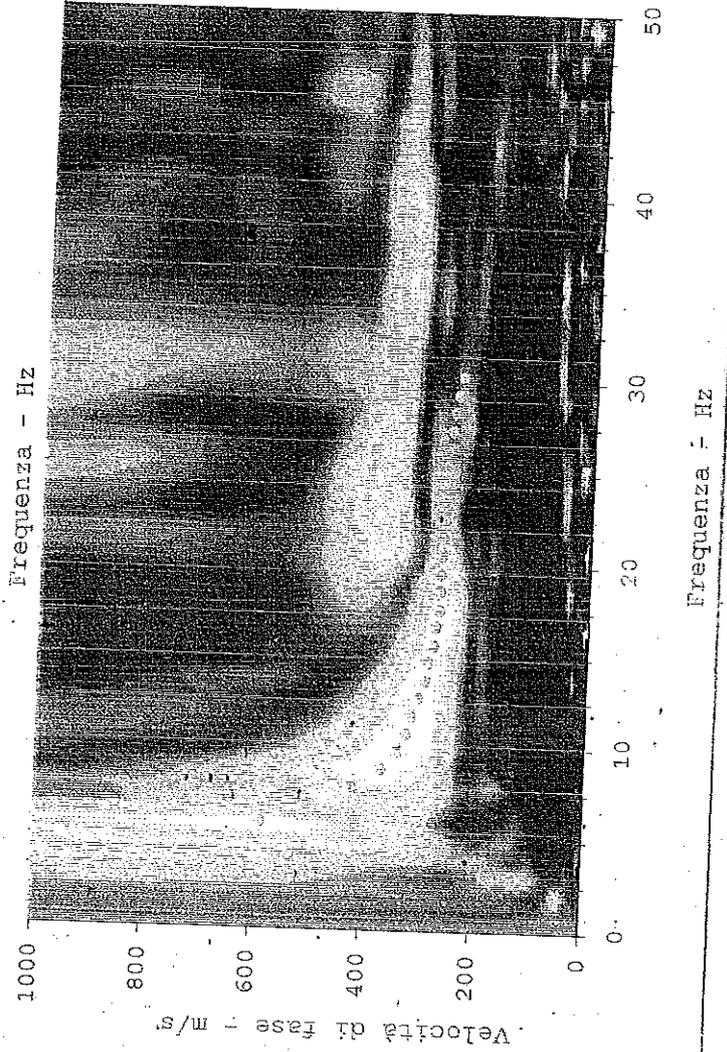
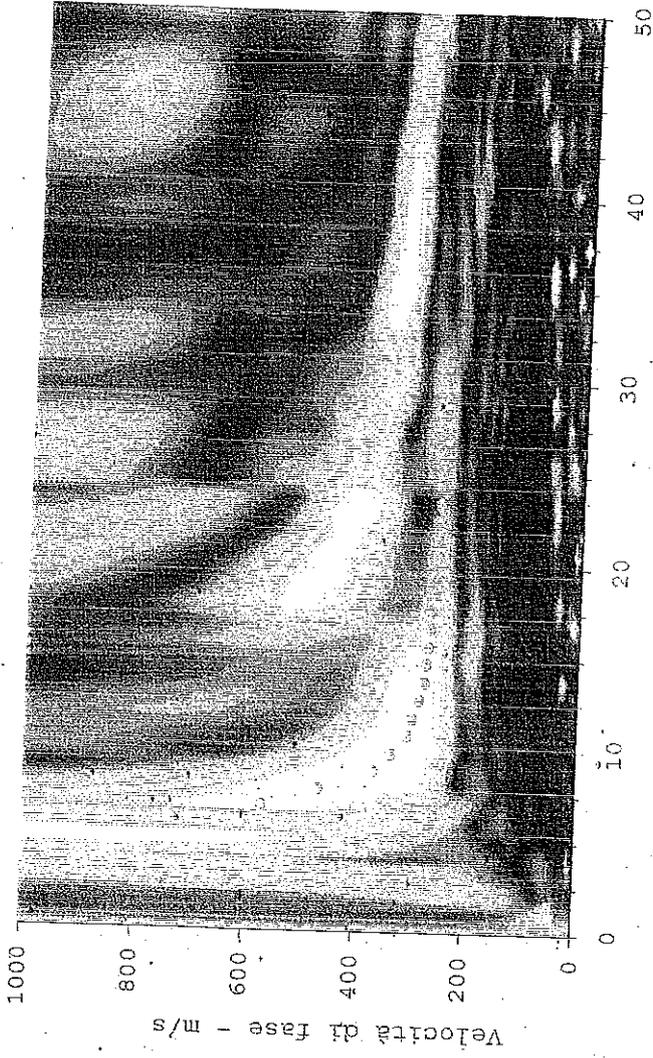
Vs30 = 374 m/s - Categoria B



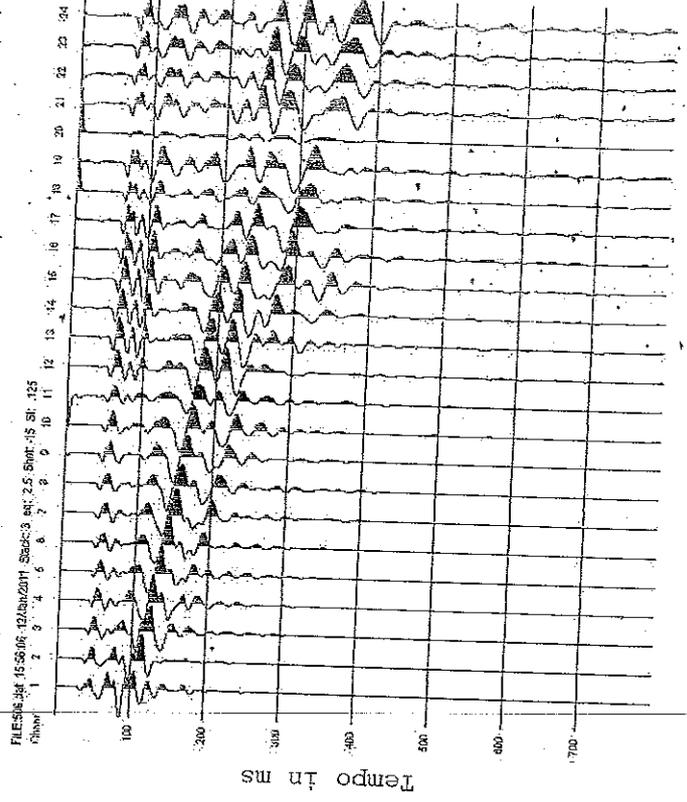
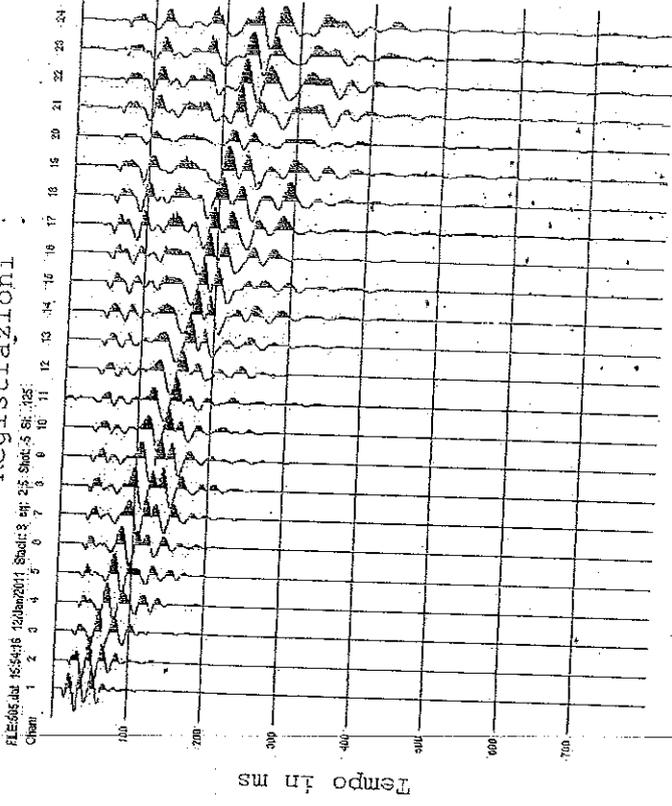
File	502	504	505	506
Shot m	60	-2.5	-5	-15
Z	VS	VS	VS	VS
m	m/s	m/s	m/s	m/s
1.1	267	229	301	265
2.3	230	194	244	214
3.7	235	288	251	275
5.3	301	282	292	288
7.0	335	255	309	297
8.9	318	283	296	297
11.0	301	339	279	332
13.2	327	352	317	363
15.6	356	397	394	386
18.1	417	434	457	439
20.9	464	435	515	455
23.7	464	489	567	481
26.8	510	500	640	578
30.0	572	537	641	628

Vs30	366	359	386	378
------	-----	-----	-----	-----

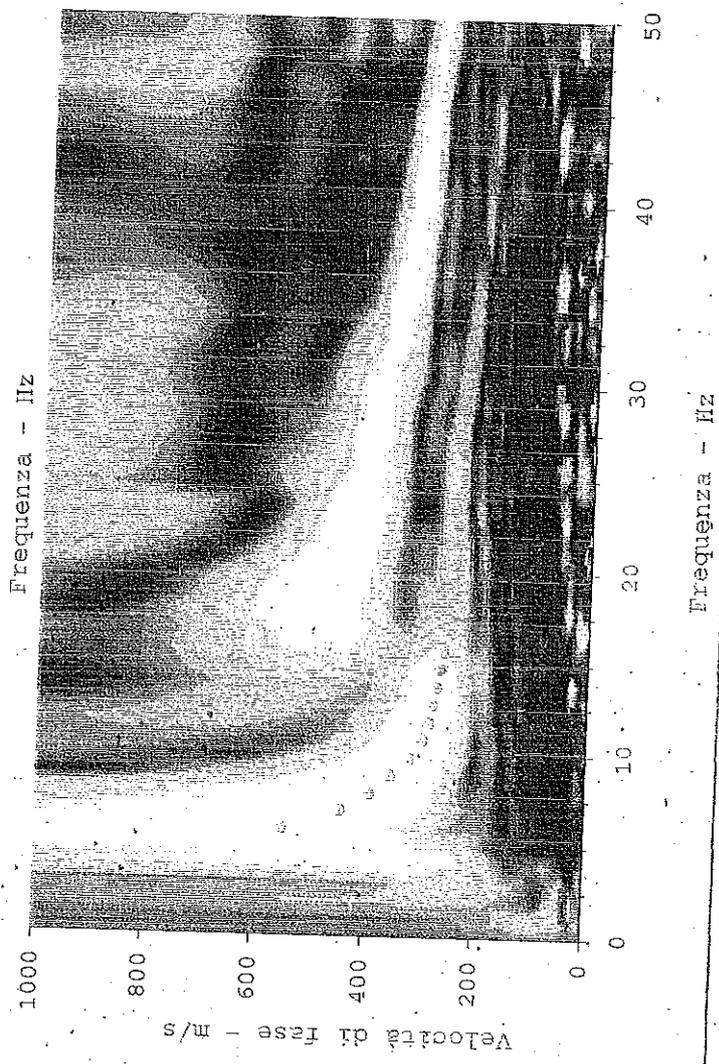
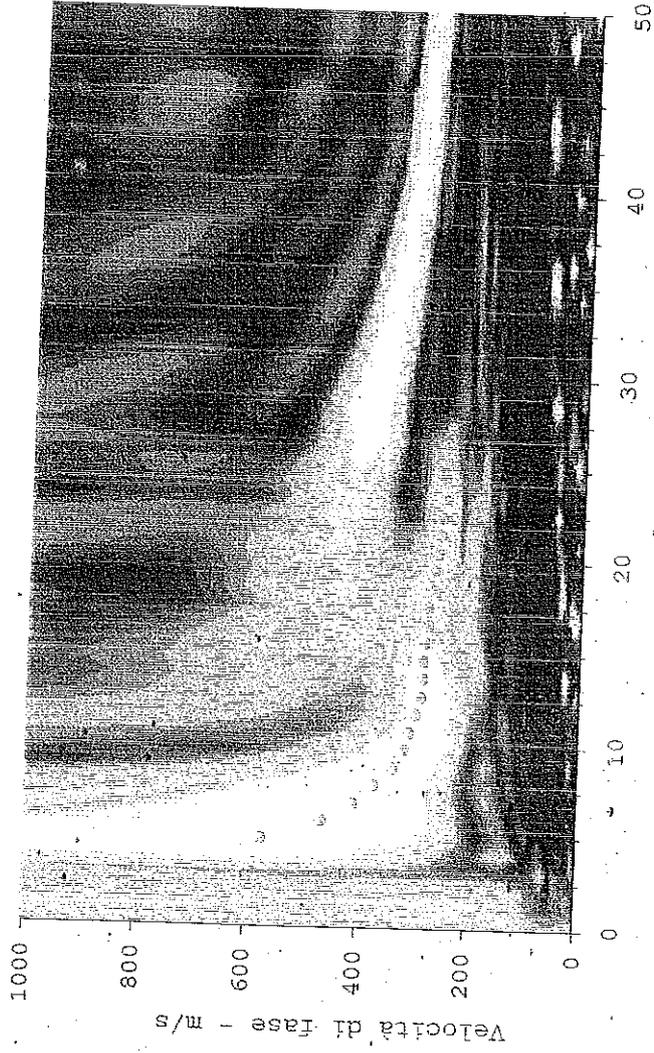
Curve di dispersione



Registrazioni



Curve di dispersione



Registrazioni

